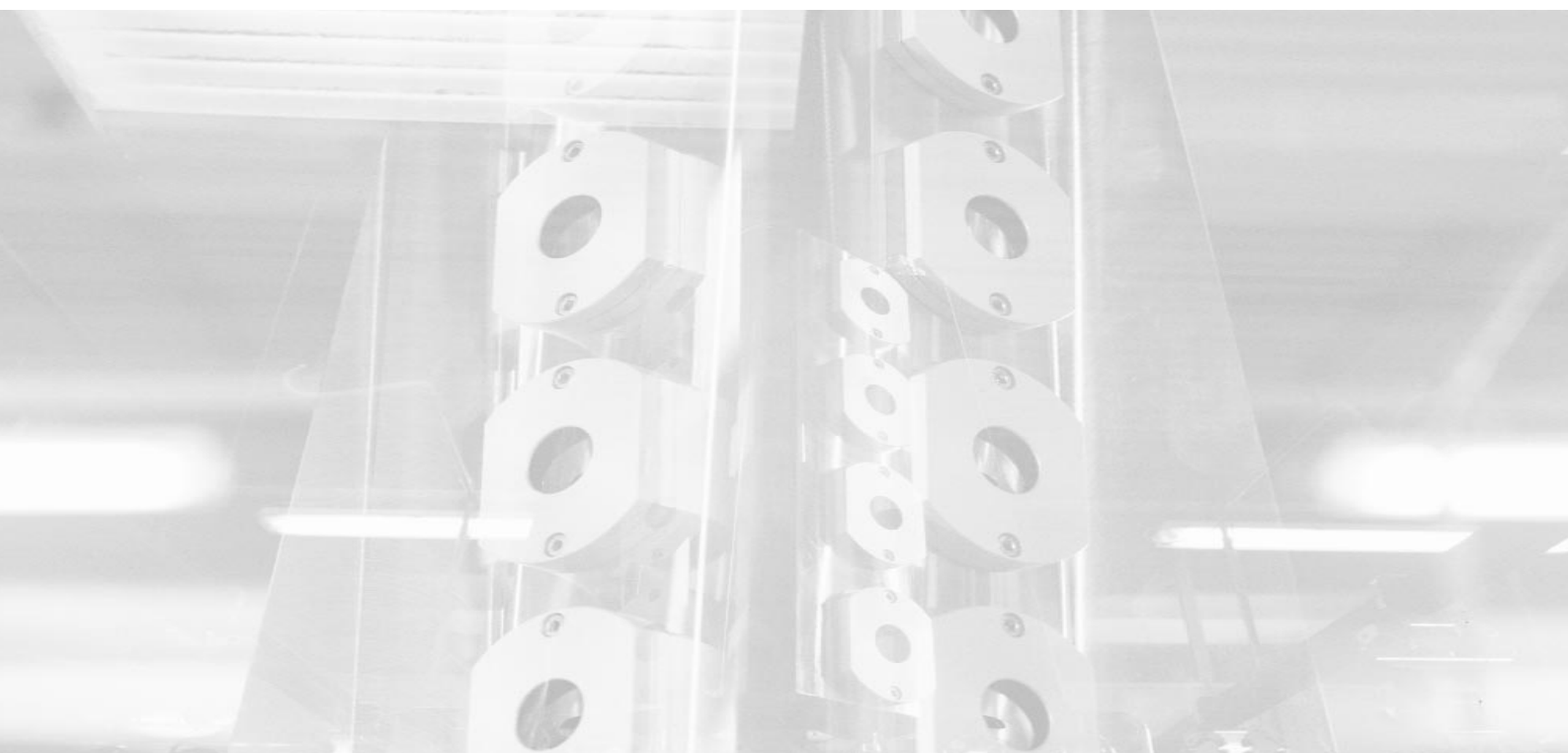


Bilancio d'esercizio
El.En. S.p.A. al 31.12.2000



RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

L'esercizio al 31/12/2000 si chiude un utile di lire 4.307.546.985 al netto di imposte d'esercizio per lire 3.415.197.937.

Il risultato, che migliora quello già straordinario del precedente esercizio, corona l'attività di un anno che ha comportato per la Vostra società cambiamenti di natura eccezionale e che la proiettano verso una fase di ulteriore sviluppo.

Al termine di un procedimento iniziato nel mese di Giugno 2000, dal giorno 11 Dicembre 2000 i titoli della Vostra società sono trattati sul Nuovo Mercato gestito dalla Borsa Italiana Spa, grazie all'operazione di OPV e OPS del 5 e 6 Dicembre 2000. L'aumento di capitale con sovrapprezzo emesso a servizio della suddetta operazione ha portato nelle casse della società liquidità per quasi 50 miliardi di lire, dotandola dei mezzi necessari per realizzare un piano strategico di espansione a medio termine incentrato sulla globalizzazione delle proprie attività.

La quotazione sul Nuovo Mercato ha peraltro seguito un'altra operazione, che, mediante un aumento di capitale con sovrapprezzo ad essa stessa riservato, aveva visto nel Maggio 2000 l'ingresso nella compagine sociale di Banca Toscana S.p.A., la quale, acquisendo il 14,29% della società, aveva portato nelle casse aziendali lire 17,5 miliardi.

1) Principali dati economico - finanziari

Le attività di El.En. S.p.A., come nel precedente esercizio, si sono svolte nella sede di Calenzano (FI) e nell'unità locale di Castellammare di Stabia (NA).

Come nel precedente esercizio la società ha operato principalmente in tre settori di attività, quello delle apparecchiature laser estetico/medicali, quello delle sorgenti di potenza per applicazioni industriali e quello del servizio tecnico di assistenza post vendita. Alle vendite in questi settori si è affiancata l'attività di ricerca e sviluppo che ha comportato anche una piccola quota di ricavi a titolo di contributo per la realizzazione di specifici progetti nonché di rimborsi per spese di ricerca.

La seguente tabella illustra l'andamento delle vendite nei quattro segmenti sopra descritti, in forma comparativa rispetto al precedente esercizio.

Analisi per categoria di attività:

Lire milioni	31-dic-00	Inc%	31-dic-99	Inc%	Variaz.
Vendite sistemi laser medicali	19.085	65%	20.238	77%	-5,7%
Vendite sorgenti laser industriali	5.481	19%	2.678	10%	104,7%
Assistenza tecnica e ricambi	4.216	14%	2.572	10%	63,9%
Consulenze e ricerche	262	1%	285	1%	-8,4%
Vendite sistemi industriali	512	2%	405	2%	26,4%
Totale	29.555	100%	26.179	100%	12,9%

Il settore medicale/estetico si è confermato il più importante per fatturato anche nell'anno 2000, anche se i ricavi relativi sono in leggera diminuzione rispetto al periodo precedente.

Il segmento della medicina estetica rimane il più significativo: al suo interno la società propone prodotti per l'epilazione, per la cura delle lesioni vascolari e per la lipolisi. Nel corso dell'esercizio l'offerta relativa a questo segmento è stata integrata con l'introduzione di sistemi per epilazione e per lesioni vascolari a tecnologia Nd:YAG a impulso lungo di potenza superiore rispet-

to a quelli proposti nel precedente esercizio: tale introduzione ha seguito la tendenza di mercato che ha teso a privilegiare sistemi dalla produttività più elevata. Si ritiene che questo riposizionamento possa contribuire agli attesi sviluppi dell'attività nei prossimi esercizi.

Il settore delle sorgenti laser ha fatto registrare un tasso di crescita notevole, che rappresenta il risultato del lavoro svolto dai progettisti della società e il miglioramento delle prestazioni delle sorgenti di potenza.

Per quanto riguarda l'attività di service post-vendita, il fatturato è aumentato in virtù del crescente numero di installazioni che vengono servite. Il segmento riveste fondamentale importanza strategica dal momento che la puntualità, l'efficienza e l'economicità del servizio post-vendita influiscono in maniera determinante sulla percezione da parte del cliente della qualità del "prodotto esteso" che la società offre e che ne caratterizza il posizionamento sul mercato.

Si presenta di seguito il conto economico della Società riclassificato.

Conto Economico					
Lire milioni	31-dic-00	Inc%	31-dic-99	Inc%	Variaz.
Ricavi delle vendite e prestazioni	29.555	90%	26.179	93%	12,9%
Variazione prodotti finiti e capitalizzazioni	2.710	8%	1.323	5%	104,8%
Altri proventi	421	1%	667	2%	-36,9%
Valore della produzione	32.686	100%	28.169	100%	16,0%
Costi per acquisti di merci	16.345	50%	12.948	46%	26,2%
Variazione rimanenze materie prime	(2.239)	7%	(1.193)	4%	87,7%
Altri servizi diretti	2.890	9%	2.792	10%	3,5%
Margine di contribuzione lordo	15.690	48%	13.622	48%	15,2%
Costi per servizi e oneri operativi	3.709	11%	2.587	9%	43,4%
Valore aggiunto	11.981	37%	11.035	39%	8,6%
Costi per il personale	3.771	12%	3.433	12%	9,9%
Margine operativo lordo	8.209	25%	7.602	27%	8,0%
Ammortamenti e accantonamenti	2.289	7%	716	3%	219,7%
Risultato operativo	5.920	18%	6.886	24%	-14,0%
Proventi (oneri) finanziari netti	1.964	6%	664	2%	195,7%
Risultato della gestione ordinaria	7.884	24%	7.550	27%	4,4%
Rettifiche di valore (Svalutazioni)	(166)	1%	0	0%	
Proventi (oneri) straordinari netti	5	0%	(296)	1%	-101,7%
Risultato prima delle imposte	7.723	24%	7.254	26%	6,5%
Imposte sul reddito	3.415	10%	3.288	12%	3,9%
Risultato netto	4.308	13%	3.966	14%	8,6%

Il margine di contribuzione lordo passa da lire 13.622 milioni a lire 15.690 milioni, con un incremento del 15,2%, confermando la sua incidenza percentuale sul Valore della produzione.

I costi per servizi ed oneri operativi passano da lire 2.587 milioni del 1999 a lire 3.709 milioni nel 2000. Tale incremento è dovuto ad un insieme di fattori, tra i quali vanno ricordati l'incremento delle spese di ricerca e sviluppo, la riorganizzazione interna finalizzata a dotare la società delle strutture necessarie ad affrontare il progetto della quotazione sul Nuovo Mercato e la fase di espansione pianificata per i futuri esercizi, l'incremento delle spese commerciali e di marketing

tese a rafforzare la presenza dei prodotti della società sui mercati interni ed internazionali.

Le spese per il personale dipendente, che sono aumentate del 9,9%, sono pari a lire 3.771 milioni. L'organico della società è passato dalle 51 unità del 31 dicembre 1999 alle 64 unità del 31 dicembre 2000. Le nuove assunzioni hanno interessato varie funzioni ed in modo particolare la ricerca e sviluppo.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a lire 8.209 milioni, in miglioramento rispetto ai 7.602 milioni di lire dell'esercizio precedente. Tuttavia l'incidenza percentuale sul Valore della produzione mostra una leggera contrazione imputabile ai maggiori costi connessi con l'ampliamento strutturale ed organizzativo della società.

La voce ammortamenti ed accantonamenti presenta un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, ed ha un impatto determinante sul risultato operativo che passa da lire 6.886 milioni del 1999 a lire 5.920 milioni del 2000 con una variazione negativa del 14%. Oltre agli investimenti derivanti dalla normale attività, nel Dicembre 2000 sono stati iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni immateriali i costi relativi alla quotazione di El.En. S.p.A. sul Nuovo Mercato. Nella voce "Spese di impianto e ampliamento" sono stati iscritte lire 3.500 milioni circa, di cui lire 2.141 milioni di commissioni riconosciute a sponsor, global coordinator e consorzio di collocamento, e lire 1.500 milioni circa di spese relative a prestazioni professionali e servizi finalizzati alla quotazione, quali il costo della "due diligence" legale, delle revisioni del sistema di controllo interno, delle spese di pubblicità e di comunicazione. La quota dei suddetti costi imputata all'esercizio è stata di lire 700 milioni circa.

Come indicato nel prosieguo della presente Relazione sulla gestione, in merito all'ispezione iniziata dalla Guardia di Finanza in data 23 gennaio 2001 la società, pur convinta della correttezza contabile del proprio operato, ha ritenuto in via meramente prudenziale di effettuare un accantonamento a fronte degli oneri che potrebbero derivare dall'emissione di eventuali atti di accertamento, nella misura corrispondente a lire 800 milioni.

Il risultato della gestione ordinaria ha beneficiato innanzi tutto dei dividendi percepiti dalle società controllate Deka M.E.L.A. Srl e Cutlite Penta Srl rispettivamente per lire 1.667 milioni e lire 127 milioni comprensivi dei relativi crediti d'imposta. Inoltre la società ha conseguito ulteriori proventi finanziari sulle disponibilità liquide generate dagli aumenti di capitale a pagamento.

Come già illustrato in nota integrativa le poste straordinarie dell'esercizio sono determinate quasi esclusivamente dalla svalutazione operata sulla controllata francese Deka Sarl. Il valore di detta partecipazione è stato di fatto azzerato con una svalutazione diretta di lire 71 milioni. Per le perdite eccedenti il valore della partecipazione la Società ha effettuato un ulteriore accantonamento al Fondo per perdite da controllate di lire 95 milioni.

Il risultato ante imposte migliora quello del precedente esercizio attestandosi a lire 7.723 milioni con una variazione positiva del 6,5%. Tale incremento si riversa amplificato sul risultato netto di gestione grazie ad una diminuzione dell'incidenza fiscale dovuta in primo luogo all'effetto della Dual Income Tax (DIT).

Lo Stato patrimoniale riclassificato che riportiamo di seguito consente una valutazione comparativa con quello del precedente esercizio.

Stato Patrimoniale

Lire milioni	31-dic-00	31-dic-99
Immobilizzazioni immateriali	2.894	44
Immobilizzazioni materiali	6.048	5.860
Immobilizzazioni finanziarie	1.116	1.153
Altre attività a medio-lungo termine	506	332
Capitale Immobilizzato (A)	10.564	7.389
Rimanenze	10.372	5.500
Crediti commerciali	13.556	9.184
Altri crediti	1.151	2.377
Attività di esercizio a breve (B)	25.079	17.061
Debiti di fornitura	(8.948)	(7.005)
Altri debiti a breve	(1.588)	(3.525)
Passività di esercizio a breve (C)	(10.536)	(10.530)
Capitale di esercizio netto (D)= B+C	14.544	6.532
Fondo TFR	(667)	(548)
Altri fondi	(1.478)	(671)
Passività a medio e lungo termine (E)	(2.145)	(1.219)
Capitale investito netto (A + D + E)	22.963	12.702
Patrimonio netto	78.698	8.300
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	5.801	6.553
Indebitamento finanziario netto a breve (*)	(61.536)	(2.152)
Mezzi propri e debiti finanziari	22.963	12.702
Conti d'ordine		
Garanzie reali	6.549	6.549
Rimanenze presso terzi	2.085	958
Cespiti presso terzi	394	283
Totale conti d'ordine	9.028	7.789

(*) il dettaglio dell'indebitamento finanziario a breve termine è il seguente:

Lire milioni	31-dic-00	31-dic-99
Debiti finanziari scadenti entro 12 mesi	637	539
Disponibilità liquide	(62.173)	(2.691)
Totale	(61.536)	(2.152)

La posizione finanziaria netta della società al 31 dicembre 2000 risulta sensibilmente migliorata in virtù delle operazioni sul capitale realizzate nell'esercizio.

Posizione (Esposizione) finanziaria netta

Lire milioni	31-dic-00	31-dic-99
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(5.801)	(6.553)
Indebitamento finanziario a medio lungo-termine	(5.801)	(6.553)
Debiti finanziari scadenti entro 12 mesi	(637)	(539)
Disponibilità liquide	62.173	2.691
Posizione finanziaria netta a breve	61.536	2.152
Totale disponibilità finanziarie nette	55.735	(4.402)

Lo stato patrimoniale dell'esercizio risulta profondamente modificato rispetto al precedente esercizio per effetto del processo di quotazione.

Al termine dell'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione, il capitale sociale passa da lire 3.600.000.000 a lire 4.600.000.000. I proventi di detto aumento, al lordo delle commissioni di collocamento, sono stati di lire 50.172.731.513, di cui lire 49.172.731.513 di sovrapprezzo iscritti nell'apposita riserva del patrimonio netto. Le commissioni di collocamento sono state pari a lire 2.141.129.953; tale importo è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "Costi di impianto e ampliamento", e sarà ammortizzato su di un periodo di 5 anni.

Come indicato nel seguito della presente Relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 3 novembre 2000, ha dato attuazione parziale alla delega dell'assemblea dei soci del 7 luglio 2000 deliberando l'aumento del Capitale Sociale a lire 4.640.089.000 a servizio del piano di stock option 2001/2003 e approvandone il relativo regolamento. Tale aumento non risulta evidenziato in bilancio in quanto il suddetto piano è articolato su tre tranches ed i diritti d'opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni saranno esercitabili dagli assegnatari dal 1 settembre al 30 settembre di ogni anno del periodo considerato e non saranno negoziabili.

La preponderanza della liquidità acquisita, destinata ad essere utilizzata per l'ampliamento delle attività della Società, anche con operazioni di carattere straordinario di M&A all'estero, rende meno significativo il peso dell'indebitamento a medio e lungo termine, acceso in relazione ad attività di ricerca e sviluppo e all'acquisizione dello stabilimento in cui operano la Società e le controllate Cutlite Penta Srl, Valfivre Italia Srl e Dekam E.L.A. Srl.

Gli effetti di tale posizione di liquidità si riflettono in modo positivo sul risultato della gestione finanziaria, contribuendo al risultato netto dell'esercizio.

Il considerevole incremento delle immobilizzazioni immateriali è dato dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per la quotazione.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state interessate anche dalla svalutazione della partecipazione nella controllata Dekam Srl per lire 71 milioni.

I crediti verso i clienti e le rimanenze finali sono in crescita e testimoniano l'impegno della società nel cercare di conquistare nuove quote di mercato, supportando l'attività commerciale con una politica di maggiori dilazioni di pagamento concesse ai clienti e con un maggior numero di apparecchiature disponibili per l'esposizione. La crescita delle rimanenze finali garantisce altresì un più rapido espletamento delle consegne di prodotti e ricambi.

2) Andamento delle società controllate

El.En. S.p.A. controlla un gruppo di 6 società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione di mercato.

Si espone di seguito una breve sintesi dell'andamento delle società incluse nell'area di consolidamento.

	Fatturato	Fatturato	Variazione	Risultato	Risultato
<i>Lire milioni</i>	2000	1999	%	2000	1999
Dekam Mela Srl	24.709	21.129	16,94%	3.439	3.260
Cutlite Penta Srl	10.782	9.934	8,55%	211	517
Valfivre Italia Srl	1.173	885	32,48%	86	39
Dekam Srl	2.185	2.045	6,85%	(281)	2
Ot-Las Srl	2.834	2.714	4,43%	(95)	15
Neuma Laser Srl	239	153	56,44%	3	5

Dekam M.E.L.A. Srl

La società svolge attività di distribuzione in Italia e all'estero delle apparecchiature laser medicali prodotte da El.En. S.p.A. L'esercizio 2000 migliora i risultati già straordinari dello scorso. Il fatturato ammonta a lire 24.709 milioni mentre l'utile netto raggiunge lire 3.439 milioni in crescita del 5% rispetto all'esercizio precedente, confermando la fase di sviluppo dell'azienda.

Cutlite Penta Srl

La società svolge attività di produzione di sistemi laser per applicazioni industriali di taglio e marcatura, installando su movimentazioni controllate da CNC le sorgenti laser di potenza pro-

dotte da El.En S.p.A. L'esercizio 2000 si chiude con un utile di lire 211 milioni in calo rispetto al precedente esercizio che aveva fatto registrare un risultato netto di lire 517 milioni. La società ha peraltro consolidato le proprie posizioni sul mercato italiano e su quelli esteri, gettando le basi per una fase di sviluppo attesa a partire dall'esercizio 2001.

Valfivire Italia Srl

Come nel precedente esercizio, la Società ha svolto attività di produzione ed assistenza tecnica su sistemi laser speciali per applicazioni industriali oltre ad attività di servizio per le imprese del gruppo. L'esercizio si è chiuso con un utile di lire 86 milioni, in incremento rispetto al precedente esercizio grazie all'aumento di fatturato conseguito nelle applicazioni laser speciali.

Ot-Las Srl

Come nel precedente esercizio, la Società ha svolto attività di produzione di sistemi laser di marcatura per applicazioni industriali. L'esercizio si è chiuso con una perdita di lire 95 milioni, un risultato che ha scontato la fase di riposizionamento della gamma di prodotti, altamente innovativi, offerti dalla società nel settore della marcatura industriale.

Neuma Laser Srl

La Società ha svolto attività di assistenza tecnica post-vendita, nonché di servizio di supporto tecnico all'attività commerciale in Estremo Oriente e in Sud America, per le apparecchiature e sistemi laser industriali venduti dalle Società del Gruppo ed in particolare sui sistemi prodotti dalle controllanti Cutlite Penta Srl e Ot-Las Srl. L'esercizio 2000 si è chiuso con un utile di lire 3 milioni.

Deka Sarl

La società svolge attività di distribuzione in Francia delle apparecchiature laser medicali prodotte da El.En. S.p.A. L'esercizio 2000 ha registrato una perdita pari a FRF 950.520 pari a lire 281 milioni. Tale perdita va imputata al mancato conseguimento del volume di vendite previsto, in funzione del quale era stato incrementato il numero di dipendenti dedicati alla vendita, pertanto i costi di struttura non sono stati integralmente coperti dal margine conseguito sulle vendite. Peraltro la società ha svolto attività promozionale, di cui, dato l'ambito non esclusivamente francese della sua ricaduta, hanno comunque beneficiato le altre società del gruppo, in particolare la capogruppo El.En. S.p.A.

3) Rapporti con società controllate e collegate

L'integrazione dei diversi prodotti e servizi offerti dal Gruppo genera frequenti transazioni commerciali tra le società del Gruppo stesso. Una delle maggiori fonti dei rapporti commerciali infragruppo è rappresentata dalla produzione da parte di El.En. S.p.A. di sorgenti laser, che costituiscono un elemento fondamentale della produzione di Cutlite Penta Srl, Valfivire Italia Srl, ed Ot-Las Srl. Altri rapporti commerciali infragruppo sono costituiti dalla produzione di apparecchiature laser medicali da parte di El.En. S.p.A., che, in parte, vengono cedute alla Deka M.E.L.A. Srl e alla Deka Sarl che, a loro volta, provvedono alla loro distribuzione.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni infragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali del Gruppo.

Nelle seguenti tabelle vengono analizzati i rapporti intercorsi nell'esercizio con le società del gruppo, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori a fine anno.

	Crediti finanziari		Crediti commerciali		Totale
	< 1 Anno	> 1 Anno	< 1 Anno	> 1 Anno	
Imprese controllate:					
Deka M.E.L.A. Srl			4.493.507.665		4.493.507.665
Cutlite Penta Srl			2.606.941.814		2.606.941.814
Valfivire Italia Srl			88.920.000		88.920.000
Deka Sarl			987.733.271		987.733.271
Ot-Las Srl			633.272.248		633.272.248
Neuma Laser Srl			24.084.000		24.084.000
Totale			8.834.458.998		8.834.458.998

	Crediti finanziari		Crediti commerciali		Totale
	< 1 Anno	> 1 Anno	< 1 Anno	> 1 Anno	
Imprese collegate:					
Quanta System Srl	13.501.000		92.660.712		106.161.712
M&E Co.			24.970.680		24.970.680
Lasit Srl			3.336.000		3.336.000
Totale	13.501.000		120.967.392		134.468.392

	Debiti finanziari		Debiti commerciali		Totale
	< 1 Anno	> 1 Anno	< 1 Anno	> 1 Anno	
Imprese controllate:					
Deka M.E.L.A. Srl			34.769.690		34.769.690
Cutlite Penta Srl			29.844.248		29.844.248
Valfivire Italia Srl			208.076.161		208.076.161
Deka Sarl			337.338.390		337.338.390
Neuma Laser Srl			526.508		526.508
Totale			610.554.997		610.554.997

	Debiti finanziari		Debiti commerciali		Totale
	< 1 Anno	> 1 Anno	< 1 Anno	> 1 Anno	
Imprese collegate:					
Quanta Fin Srl	1.170.000.000				1.170.000.000
Quanta System Srl			23.303.520		23.303.520
Totale	1.170.000.000		23.303.520		1.193.303.520

I debiti finanziari verso Quanta Fin Srl si riferiscono al finanziamento settennale rimborsabile in un'unica soluzione il 30 giugno 2003 con opzione di rimborso anticipato anche parziale.

Costi di produzione intragruppo	Acquisti M. prime	Prestaz. servizi	Altre	Totale
Imprese controllate:				
Deka M.E.L.A. Srl	30.517.100	65.687.440		96.204.540
Cutlite Penta Srl	24.256.950	3.588.756	470.000	28.315.706
Valfivire Italia Srl	1.336.000	361.800.797		363.136.797
Deka Sarl	49.310.229	216.306.970		265.617.199
Ot-Las Srl			174.460	174.460
Neuma Laser Srl		2.923.780		2.923.780
Totale	105.420.279	650.307.743	644.460	756.372.482

	Acquisti M. prime	Prestaz. servizi	Altre	Totale
Imprese collegate:				
Quanta System Srl	175.293.900	719.600		176.013.500
Lasit Srl	60.500.000			60.500.000
Totale	235.793.900	719.600		236.513.500

Ricavi intragruppo	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Imprese controllate:			
Deka M.E.L.A. Srl	14.682.286.000	339.722.323	15.022.008.323
Cutlite Penta Srl	2.798.985.104	207.910.355	3.006.895.459
Valfivire Italia Srl	339.909.000		339.909.000
Deka Srl	963.923.335	1.379.093	965.302.428
Ot-Las Srl	690.643.600	84.879.540	775.523.140
Neuma Laser Srl	32.192.000	950.000	33.142.000
Totale	19.507.939.039	634.841.311	20.142.780.350

	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Imprese collegate:			
Quanta System Srl	126.532.000	730.000	127.262.000
M&E Co.	23.678.026		23.678.026
Lasit Srl	4.410.000		4.410.000
Totale	154.620.026	730.000	155.350.026

Altri ricavi e proventi intragruppo	Altri proventi	Canoni uso immobile	Totale
Imprese controllate:			
Deka M.E.L.A. Srl	39.886.759	24.000.000	63.886.759
Cutlite Penta Srl	13.582.450	116.400.000	129.982.450
Totale	53.469.209	140.400.000	193.869.209

Nel corso dell'esercizio, sono stati incassati dividendi per lire 1.130.250.000, di cui lire 1.050.000.000 da Deka M.E.L.A. Srl e 80.250.000 da Cutlite Penta Srl. Il credito d'imposta relativo al totale dividendi incassati ammonta lire 663.795.825.

Sono inoltre state contabilizzate lire 19.276.616 per interessi passivi su un finanziamento a breve erogato da Valfivire Italia Srl ed estinto nel corso dell'esercizio e lire 50.999.178 per interessi passivi sul finanziamento settennale erogato da Quanta Fin Srl..

I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica della società.

4) Attività di Ricerca e Sviluppo

La capacità di presentare una gamma di prodotti innovativa e completa per i mercati di riferimento è da sempre punto di forza della vostra Società. Le attività di ricerca e sviluppo costituiscono la base della competitività aziendale e sono quindi al centro della massima attenzione al fine di mantenere gli standard di efficacia della progettazione su livelli di assoluta eccellenza. Anche nell'esercizio in esame è stato consistente l'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo,

concretizzato in progetti di ricerca finanziati dal MURST, in commesse ottenute da importanti centri di ricerca quali l'ENEA, in progetti per clientela specifica, nello sviluppo di nuovi prodotti e nella ridefinizione delle procedure e della struttura operativa dei reparti sviluppo e ricerca.

La presente tabella espone in dettaglio il totale di costi sostenuti nell'esercizio 2000 per le attività di ricerca e sviluppo.

<i>(Lire milioni)</i>	31/12/00
Personale e spese generali	2.740
Strumentazioni	60
Materiali per prove e realizzazione prototipi	565
Consulenze	285
Prestazioni di terzi	176
Totale	3.826

Come da consolidata prassi aziendale le spese elencate in tabella sono state integralmente iscritte nei costi dell'esercizio.

La Società, in ragione dei costi sostenuti per talune specifiche ricerche, iscrive a bilancio ricavi e proventi per rimborso spese, per crediti d'imposta e per contributi per l'assunzione di personale di ricerca che per l'esercizio in corso ammontano a circa lire 280 milioni. I proventi della ricerca hanno subito un decremento di circa lire 300 milioni, conseguenza per lo più del mancato perfezionamento di un importante contratto di ricerca col MURST per contributi a spese di ricerca che sono comunque state addebitate all'esercizio.

Tra le attività di ricerca svolte nel 2000 segnaliamo la seguente, denominata:

RICERCA E SVILUPPO DI TUBI SEMISEALED CON CATALIZZATORE PER LASER A CO2 DI PICCOLA POTENZA ALIMENTATI A RADIOFREQUENZA E IN CONTINUA.

Le applicazioni delle sorgenti laser a CO2 si sono notevolmente estese negli ultimi anni grazie anche al notevole livello di affidabilità e di facilità di gestione raggiunto. Il mercato si è espanso in due direzioni che si sono progressivamente diversificate nel corso degli anni: la realizzazione di sorgenti di alta potenza per il taglio e la saldatura dei metalli, e la realizzazione di sorgenti di bassa potenza (da 15 W a 100 W) da inserire in strumenti compatti e di basso costo per applicazioni medicali, di marcatura, e di taglio di carta/cartone. Per le sorgenti di bassa potenza agli utilizzi citati si stanno aggiungendo possibili applicazioni nella realizzazione di schede elettroniche. Una caratteristica fondamentale delle sorgenti di questa classe è di aver un consumo di gas laserante ridotto in modo da consentire una radicale riduzione degli ingombri e dei costi. Le lavorazioni dei materiali richiedono inoltre sorgenti laser in grado di lavorare con tempi di accensione e spegnimento estremamente brevi (decine di micro secondi) in modo da consentire le alte produttività richieste nel settore (il valore aggiunto della singola lavorazione essendo molto basso). Per cercare di soddisfare la richiesta di mercato precedentemente discussa la società EL.EN. ha sviluppato nel corso del 2000 un sistema di trattamento di sorgenti sigillate e semi-sigillate che è in grado di assicurare una produttività di 20÷30 sorgenti laser alla settimana. Il punto cruciale della lavorazione di tali sorgenti è la pulizia del reservoir nel cui interno viene immessa la miscela dei gas laseranti e l'introduzione di sistemi di catalisi in grado di mantenere le composizioni stechiometriche della miscela. Infatti venendo a mancare il ricambio della miscela dei gas laseranti è di fondamentale importanza la riduzione di ogni forma di inquinante (effettuata tramite tecniche di alto vuoto) e di un controllo estremamente accurato delle percentuali stechiometriche dei gas inseriti nella miscela (la base di partenza è comunque la miscela ternaria CO2, N2 He) alla quale sono aggiunti additivi quali H2 CO Xe). Per grandi linee il sistema realizzato consta di una stazione di pompaggio in grado di raggiungere pressioni residue inferiori a 10⁻⁷ Torr (circa 10⁻¹⁰ bar) ed un sistema di riempimento con miscele di elevata purezza.

za (le più alte disponibili sul mercato, i gas hanno titoli di impurezze dell'ordine delle ppm o migliori).

Di corredo al sistema sono state acquisite tutte le attrezzature accessorie quali: forni per il decappaggio delle sorgenti, lavatrici ad ultrasuoni, sistemi per l'allineamento attivo delle cavità e quanto necessario alla realizzazione, analisi e collaudo delle sorgenti laser descritte. Le attrezzature realizzate, a fianco dello sviluppo di sorgenti eccitate in continua permetteranno l'ottimizzazione della composizione della miscela di gas da introdurre in sistemi semisigillati o sigillati eccitati a radiofrequenza, nonché il raggiungimento di prestazioni particolari in relazione alle caratteristiche richieste di nuove possibili applicazioni.

Le ricadute industriali della ricerca sono importanti per il know-how e le conoscenze che l'Azienda ha acquisito.

L'incremento delle conoscenze tecniche acquisito con questa ricerca ci ha premiato, elevando l'immagine complessiva dell'Azienda e consentendo un incremento del fatturato e della base occupazionale.

Già nei primi mesi del 2001 i ritorni sono assai soddisfacenti.

I costi sostenuti per le attività di ricerca di cui sopra sono riportati nel seguito e vengono descritti sulla loro natura come previsto dalla legge 140/97 al fine di ottenerne i benefici oltre la quota di spese generali inserita pari al 40% delle spese del personale prevista dalla legge stessa in misura forfettaria:

Costi del personale	Lit.	238.354.928
Spese generali (imputate forfettariamente come previsto dalla legge 140/97)	Lit.	95.341.971
Costi per strumentazione e attrezzature	Lit.	57.671.333
Costi per servizi di consulenza tecnologica e acquisizione conoscenze	Lit.	10.212.000
Costi per realizzazione prototipi	Lit.	107.263.615
Totale Costi	Lit.	508.843.847

5) Struttura dei controlli societari

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito da sette membri e nominato nel corso dell'Assemblea del 5 settembre 2000, resterà in carica sino al 5 settembre 2003 ed è così composto:

Nome	Carica	Luogo e data di nascita
Gabriele Clementi	Presidente	Incisa Valdarno (FI), 8 luglio 1951
Barbara Bazzocchi	Consigliere Delegato	Forlì, 17 giugno 1940
Andrea Cangioli	Consigliere Delegato	Firenze, 30 dicembre 1965
Francesco Muzzi	Consigliere	Firenze, 9 settembre 1955
Marco Canale**	Consigliere	Napoli, 12 novembre 1959
Paolo Blasi*	Consigliere	Firenze, 11 febbraio 1940
Michele Legnaioli*	Consigliere	Firenze, 19 dicembre 1964

* Amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate

** Nominato su designazione di Banca Toscana in virtù di accordi non più in essere

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della El.En. S.p.A. a Calenzano (FI), Via Baldanzese n. 17.

In data 5 settembre 2000 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali Consiglieri Delegati l'Ing. Andrea Cangioli e la Sig.ra Barbara Bazzocchi, conferendo loro tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli non delegabili per legge ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile, tutti da espletarsi con firma libera.

Al fine di recepire quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate:

- a. l'Assemblea in data 31 agosto 2000 ha nominato quali amministratori indipendenti il Prof. Paolo Blasi e il Dott. Michele Legnaioli ;
- b. il Consiglio di Amministrazione in data 5 settembre 2000 ha costituito i seguenti Comitati : 1) il "Comitato per le nomine", avente il compito di rendere trasparenti e flessibili le procedure di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione ; 2) il "Comitato per la remunerazione", avente compiti di informazione e trasparenza in relazione alle modalità ed alla determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione ; 3) il "Comitato per il controllo", avente il compito di assicurare la funzionalità e l'adeguatezza al sistema di controllo interno ;
- c. il Consiglio di Amministrazione in data 5 settembre 2000 ha nominato l'Avv. Maria Federica Masotti quale preposto al controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale anche per garantire una adeguata informazione al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate.

Il controllo interno di Gruppo viene effettuato dalla Capogruppo anche in collaborazione con il personale delle società controllate. Sotto il profilo organizzativo gli Amministratori della Capogruppo partecipano ai Consigli di Amministrazione delle società controllate in qualità di membri dello stesso organo amministrativo o ne rivestono la carica di Amministratore Unico. In caso contrario l'organo amministrativo delle controllate fornisce le più ampie informazioni necessarie per la definizione organizzativa dell'attività del gruppo.

Per quanto concerne l'informativa contabile le controllate devono fornire entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento tutte le informazioni necessarie alla Capogruppo per la predisposizione di un report economico e finanziario consolidato.

In data 27 ottobre 2000 i soci Immobiliare del Ciliegio Srl, Andrea Cangiolli, Gabriele Clementi, Barbara Bazzocchi, Francesco Muzzi, Pio Burlamacchi, Carlo Raffini e Autilio Pini hanno stipulato un patto parasociale (il "Patto") avente ad oggetto:

- a. un sindacato di voto a maggioranza dove hanno conferito complessivamente n. 2.721.454 azioni ordinarie di El.En. S.p.A. pari al 59,16% del Capitale Sociale;
- b. un sindacato di blocco dove hanno conferito complessivamente n. 2.391.994 azioni ordinarie di El.En. S.p.A. pari al 52,00% del Capitale Sociale.

Il Patto contiene pertanto alcune previsioni che vincolano il trasferimento delle azioni ed altre che disciplinano l'esercizio del voto nelle assemblee della società.

Sotto il primo profilo, gli aderenti al Patto si sono impegnati a non trasferire o costituire in garanzia le azioni (e i relativi diritti) della società da ciascuno conferite nel Patto per un periodo di tre anni.

Sotto il diverso profilo delle disposizioni inerenti l'esercizio del voto, il patto prevede che il Comitato Direttivo (a cui partecipano tutti gli aderenti al Patto) si riunisca prima di ogni assemblea della società per determinare le linee di condotta da tenere in assemblea e per deliberare sulla direzione del voto da assumere. Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono prese a maggioranza dei votanti, calcolata in base alle azioni da ognuno syndacate, e vincolano i soci, con riferimento alle azioni syndacate ad esprimere effettivamente il voto nelle assemblee della società secondo quanto deliberato dalla maggioranza del sindacato.

6) Stock option offerte ad amministratori e dipendenti

L'assemblea straordinaria del 7 luglio 2000 ha deliberato di dare facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio d'Amministrazione, per il periodo massimo di cin-

que anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte a pagamento, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali lire 240.000.000, mediante emissione di massimo n. 240.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 cadauna, da liberarsi con il versamento di un prezzo che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della previsione del comma 6 dell'art. 2441 Codice Civile e considerati il patrimonio netto e/o il prezzo di collocamento al pubblico e/o la media dei prezzi ufficiali registrati dall'azione sul mercato nel periodo di tempo antecedente l'assegnazione dei diritti di opzione che sarà individuato nel regolamento dei piani di incentivazione.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 3 novembre 2000 ha dato attuazione parziale alla delega dell'assemblea dei soci del 7 luglio 2000 deliberando l'aumento del Capitale Sociale a lire 4.640.089.000 a servizio del piano di stock option 2001/2003 e approvandone il relativo regolamento. Il suddetto piano è articolato su tre tranches, una per ogni anno, ed i diritti d'opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie saranno esercitabili dagli assegnatari dal 1 settembre al 30 settembre di ogni anno del periodo considerato e non saranno negoziabili.

I diritti di opzione saranno assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione siano titolari di un rapporto di lavoro subordinato.

7) Partecipazioni di amministratori, sindaci e direttori generali

Alcuni Consiglieri di Amministrazione ricoprono cariche sociali nelle controllate o nelle collegate: l'ing. Clementi è Amministratore Unico della Valfivire Italia Srl, la Signora Bazzocchi della Cutlite Penta Srl, l'ing. Cangiali della Neuma Laser Srl; l'ing. Muzzi è il presidente della Deka M.E.L.A. Srl, mentre l'ing. Cangiali è consigliere di amministrazione di Quanta System Srl e di Quanta Fin Srl. Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Pilla è sindaco di Deka M.E.L.A. Srl, Cutlite Penta Srl, Lasit Srl e di Quanta System Srl.

Nel prospetto successivo sono illustrate a norma dell'art. 79 del regolamento Consob adottato con delibera n.11971 del 14 maggio 1999 le partecipazioni detenute dagli amministratori e sindaci nella Società e dei loro familiari.

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente		Numero azioni acquistate		Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Andrea Cangiali	El.En. S.p.A.	564.000	*	161.144	**	103.422	621.722
Barbara Bazzocchi	El.En. S.p.A.	420.000	*	120.000	**	54.026	485.974
Gabriele Clementi	El.En. S.p.A.	420.000	*	120.000	**	54.026	485.974
Francesco Muzzi	El.En. S.p.A.	420.000	*	120.000	**	54.026	485.974
Immobiliare del Ciliegio Srl ***	El.En. S.p.A.	240.000	*	68.571	**	-	308.571
Lucia Roselli	El.En. S.p.A.			350			350
Paolo Caselli	El.En. S.p.A.			300			300
Vincenzo Pilla	El.En. S.p.A.			300			300
Michele Legnaioli	El.En. S.p.A.			160			160
Michele Masi	El.En. S.p.A.			80			80
Silvia Cangiali	El.En. S.p.A.			50			50

* Per una corretta rappresentazione delle variazioni intervenute nei possessi azionari, il numero delle azioni al 31 dicembre 1999 è stato rettificato in considerazione della delibera dell'assemblea straordinaria del 7 luglio 2000 che ha modificato il valore nominale da lire 10.000 a lire 1.000.

** Il numero di azioni acquistate è frutto dell'aumento di capitale gratuito deliberato dall'assemblea straordinaria del 7 luglio 2000.

*** L'immobiliare del Cillegio Srl è una società con sede in Prato con capitale sociale di lire 4.944.800.000. Andrea Cangiolì è titolare del diritto di nuda proprietà di una quota di lire 1.236.200.000, pari al 25% del capitale sociale. Silvia Cangiolì è titolare del diritto di nuda proprietà di una quota di lire 1.236.200.000, pari al 25% del capitale sociale.

8) Prestito Obbligazionario

In data 7 novembre 1996 la società con Assemblea straordinaria ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario sino all'importo di lire 1.200.000.000 mediante emissione di n. 120.000 obbligazioni del valore nominale di lire 10.000 ciascuna. L'intero prestito obbligazionario è stato sottoscritto per una porzione di lire 798.000.000 dai Sigg.ri : Autilio Pini, Andrea Cangiolì, Francesco Muzzi, Barbara Bazzocchi, Carlo Raffini e Gabriele Clementi, per una porzione di lire 240.000.000 dal Sig. Gabriele Clementi e dalla moglie e per una porzione di lire 20.000.000 dal Sig. Carlo Raffini e dalla moglie. La residua parte del prestito pari a lire 142.000.000 è stata sottoscritta da terzi. La durata del prestito è di dieci anni e verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2006. Il tasso di interesse annuale è il 9,75% pagabile in rate annuali posticipate entro il 1° gennaio di ogni anno. Alla scadenza, le obbligazioni verranno rimborsate al loro valore nominale.

9) Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie

10) Problematica connesse all'anno 2000 e all'introduzione dell'Euro

Tutti i software amministrativi, gestionali e di progettazione sono stati verificati in relazione alla problematica dell'anno 2000. Lo stesso è stato fatto per i software installati a bordo dei nostri prodotti. Il passaggio al nuovo millennio in data 1° gennaio 2000 non ha causato nessun problema.

I programmi software delle società del gruppo sono in grado di consentire il passaggio della contabilità da lire ad Euro. Tale passaggio avverrà entro il 1° gennaio 2002.

11) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività dei primi mesi dell'esercizio in corso non ha subito particolari mutamenti rispetto ai volumi di produzione ed ai margini riscontrati nel precedente esercizio.

Nel mese di gennaio 2001 è stata acquisita la quota di controllo del 51% della società DEKA-LMS GmbH, mediante un aumento di capitale per un corrispettivo di DM 1 milione (circa lire 1 miliardo). La DEKA-LMS GmbH raccoglie l'eredità della società detenuta dal nostro distributore in Germania per il settore estetico/medicale, il quale mantiene la partecipazione di minoranza e la direzione generale della nuova attività. La costituzione di una società congiunta è finalizzata all'intensificazione dell'attività e ad una maggiore penetrazione in uno dei mercati più importanti del mondo per il settore medico/estetico.

Il giorno 8 maggio 2001 è stato consegnato alla Società il Processo Verbale di Constatazione (PVC) in merito all'ispezione iniziata dalla Guardia di Finanza in data 23 gennaio 2001. Dal PVC consegnato emergono contestazioni per presunti tributi (IRPEG, IRAP, IVA) per complessive lire 1.252.000.000 circa. La società, pur convinta della correttezza contabile del proprio operato, ha ritenuto in via meramente prudenziale e con il supporto dei propri consulenti di effettuare un accantonamento a fronte degli oneri che potrebbero derivare dall'emissione di eventuali atti di accertamento, nella misura corrispondente a lire 800.000.000, comprensivo di eventuali sanzioni.

12) Evoluzione prevedibile della gestione

I piani predisposti dal management per l'esercizio in corso prevedono una ulteriore espansione dell'attività, in particolare sul mercato delle applicazioni laser industriali per le quali il tasso di crescita atteso è più sostenuto rispetto agli altri mercati. Obiettivo dell'esercizio in corso è la penetrazione sui mercati internazionali, anche a mezzo di operazioni straordinarie di M&A che potranno essere perfezionate grazie alla liquidità disponibile in seguito agli aumenti di capitale effettuati nel corso dell'esercizio 2000.

13) Destinazione del risultato

Invitiamo pertanto i soci ad approvare il bilancio d'esercizio destinando l'utile di lire 4.307.546.985 quanto a lire 215.377.349 a riserva ordinaria, quanto a lire 1.781.368.400, corrispondenti a 20 centesimi di euro per azione, a distribuzione di dividendi e per le rimanenti lire 2.310.801.236 a riserva straordinaria.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Gabriele Clementi

